

Ciclabile lungo il canale, il sindaco “richiama” la Città Metropolitana

Pubblicato: Giovedì 6 Settembre 2018



La Città Metropolitana di Milano non è ancora intervenuta e **il sindaco di Parabiago richiama all'ordine**. Con un'ordinanza che impone all'ente di mettere in sicurezza la strada pedonale e ciclabile lungo l'alzaia.

La prima richiesta alla ex Provincia di Milano risale allo scorso luglio: il Comune segnalava crolli della staccionata a protezione del percorso, nonché la presenza di vegetazione che rende difficoltoso il passaggio (un problema comune ad altri percorsi ciclabili, come quello della Valle Olona).

Città Metropolitana è effettivamente intervenuta provvedendo alla **manutenzione della staccionata nella frazione di Villastanza** (già oggetto di vandalismi), ma per l'Amministrazione comunale “occorrono interventi di manutenzione più efficaci e incisivi che garantiscano le condizioni minime di sicurezza nei tratti del percorso dell'Alzaia segnalati dal comune”. Per questo il sindaco Raffaele Cucchi è tornato a chiedere a Città Metropolitana di **provvedere entro sette giorni all'installazione di cartellonistica idonea** per segnalare il pericolo laddove manca o è ammalorato il parapetto, oltre alla **manutenzione della staccionata e al taglio della vegetazione** che invade il percorso.

«**Non avendo avuto risposta** in merito a quanto richiesto da parte di Città Metropolitana -afferma il primo cittadino- abbiamo provveduto ad **emettere ordinanza per ottenere attenzione e ristabilire le condizioni di sicurezza** sul percorso dell'Alzaia Villoresi. Le giornate sono ancora belle e i cittadini

sono abituati a utilizzare questo percorso sia per il tempo libero, ma anche per i propri spostamenti, soprattutto viene utilizzato dai ragazzi che si recano a scuola presso i nostri istituti superiori. L'Amministrazione non può, quindi, rischiare che qualcuno si faccia male per inadempienza di un ente superiore, sarebbe grave. La nostra attenzione sulla sicurezza stradale è sempre alta e pretendiamo che lo sia anche per coloro che amministrano Città Metropolitana».

Dopo un sopralluogo effettuato dagli uffici comunali a fine agosto, infatti, è stato **messo in evidenza che mancano cartelli che segnalano il pericolo** in via Einaudi, via Butti e sul ponte di Ravello, ma anche la **staccionata presenta più punti di crollo** che andrebbero sistemati al più presto. Da qui la decisione di emettere e firmare l'ordinanza che vincola l'Ente Metropolitano a provvedere a quanto richiesto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it